

Monitor dei Distretti delle Marche

Direzione Studi e Ricerche
Luglio 2019

Executive summary

2

Luglio 2019

L'evoluzione dell'export dei distretti delle Marche

3

Appendice Metodologica

8

Trimestrale – n. 45

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ufficio Industry
Research

A cura di:

Carla Saruis

Economista

Database management:

Angelo Palumbo

Executive summary

Inizia in calo il 2019 per l'export dei distretti delle Marche (-3,5% la variazione tendenziale); anche il 2018 si era chiuso col segno negativo (-1,5%). Il risultato è peggiore rispetto sia al totale dei distretti industriali italiani (+2,7%), sia al manifatturiero regionale (+5,8%), che registra una crescita grazie alla cantieristica.

Il trend sfavorevole è determinato dai **mercati emergenti** (-9,5% la variazione tendenziale), mentre appaiono in lieve crescita i mercati maturi (+0,8%). In evidenza i cali registrati in Russia (-16,2%, dovuto prevalentemente alle Calzature di Fermo), Cina e Hong Kong, ma anche in Polonia, Turchia e Emirati Arabi Uniti. Nei mercati maturi si è registrata una riduzione in **Germania** e in **Francia**, più che compensata dalla crescita negli **Stati Uniti**, in **Gran Bretagna** e in **Svizzera**.

Dall'analisi per singolo distretto **emerge un quadro a luci e ombre**: molto bene il **Cartario di Fabriano** (+15,4%) e le **Macchine utensili e per il legno di Pesaro** (+3,1%).

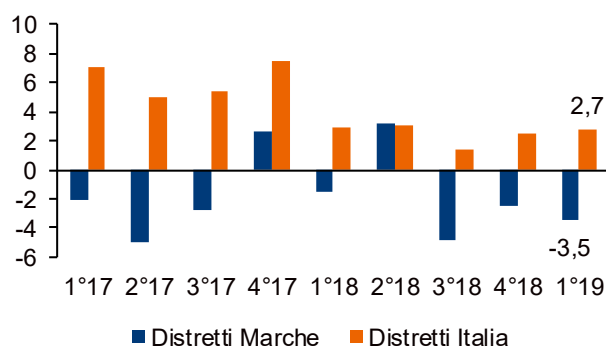
Andamento negativo per tutti gli altri distretti marchigiani, a partire dal principale distretto della regione, le **Calzature di Fermo** (-5,1% la variazione tendenziale), penalizzato dal calo subito in Russia e in Francia. Scendono anche le altre aree distrettuali della moda, come la **Pelletteria di Tolentino** (-5,3%), la **Jeans valley del Montefeltro** (-18,6%) e l'**Abbigliamento marchigiano** (-2,7%). Inizio 2019 negativo anche per il **Sistema casa** con le **Cucine di Pesaro** (-10,6%) e le **Cappe aspiranti ed elettrodomestici di Fabriano** (-2,3%). In arretramento anche gli **Strumenti musicali di Castelfidardo** (-15,5%).

L'evoluzione dell'export dei distretti delle Marche

Inizia in calo il 2019 per l'export dei distretti delle Marche (-3,5% la variazione tendenziale); anche il 2018 si era chiuso col segno negativo (-1,5%). Il risultato è peggiore rispetto sia al totale dei distretti industriali italiani (+2,7%), sia al manifatturiero regionale (+5,8%), che registra una crescita grazie alla cantieristica.

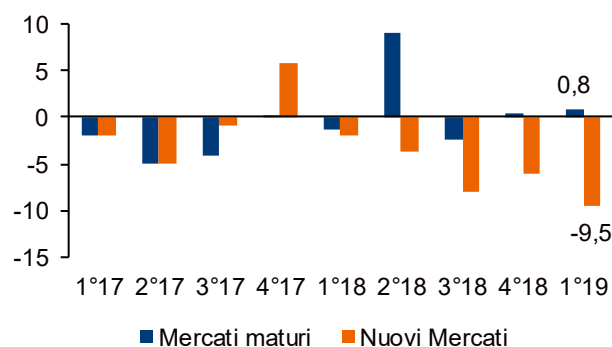
Primo trimestre del 2019 in calo

Fig. 1 – Evoluzione dell'export dei distretti industriali italiani e delle Marche (var. % tendenziali)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat dovrebbero avere virgole x decimali

Fig. 2 – Evoluzione dell'export dei distretti delle Marche per mercato di sbocco (var. % tendenziali)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Il trend negativo è determinato dai nuovi mercati, che assorbono il 39% dell'export dei distretti marchigiani e nel 1° trimestre 2019 hanno subito un calo del 9,5% rispetto allo stesso periodo del 2018. In leggera crescita i mercati maturi, su cui si concentra il restante 61% dell'export (+0,8%).

In calo i nuovi mercati

Sui **mercati emergenti** si sono registrati importanti arretramenti in Russia (-16,2%, dovuti prevalentemente alle Calzature di Fermo), Cina e Hong Kong, ma anche in Polonia, Turchia ed Emirati Arabi Uniti.

Nei **mercati maturi** si è registrato un calo delle esportazioni in **Germania** e in **Francia**, più che compensato dalla crescita negli **Stati Uniti**, in **Gran Bretagna** e in **Svizzera**.

Tab. 1 – I principali mercati esteri per i distretti delle Marche

	Milioni di euro			Variazione % tendenziale	
	1° trim. 2018	1° trim. 2019	Differenza	1° trim. 2019	2018
Germania	125,3	121,6	-3,7	-3,0	0,9
Francia	114,2	110,9	-3,3	-2,9	6,6
Stati Uniti	70,5	79,8	9,4	13,3	3,6
Svizzera	61,3	66,7	5,4	8,8	2,8
Regno Unito	50,0	55,8	5,9	11,7	-7,7
Russia	66,3	55,6	-10,7	-16,2	-12,6
Spagna	49,3	50,7	1,4	2,8	11,2
Cina e Hong Kong	61,4	50,3	-11,1	-18,1	-4,9
Belgio	39,1	38,6	-0,5	-1,3	-2,9
Polonia	43,1	36,0	-7,1	-16,4	6,8
Paesi Bassi	32,1	28,8	-3,2	-10,1	0,8
Romania	25,0	25,0	-0,1	-0,3	7,3
Albania	15,8	18,0	2,1	13,5	4,6
Giappone	16,8	17,2	0,4	2,6	-18,0
Bulgaria	13,2	15,6	2,5	18,7	0,4
Austria	15,1	15,2	0,1	0,9	5,5
Corea del sud	15,5	14,8	-0,7	-4,6	-6,2
Danimarca	13,8	13,7	-0,2	-1,3	-10,7
Repubblica Ceca	10,9	12,4	1,5	13,9	1,4
Portogallo	13,1	12,3	-0,7	-5,5	-11,7

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 2 – L'export dei distretti delle Marche

	Milioni di euro			Variazione % tendenziale	
	1° trim. 2018	1° trim. 2019	Differenza	1° trim. 2019	2018
Distretti Marche	1.144,3	1.104,3	-40,0	-3,5	-1,5
Calzature di Fermo	451,4	428,5	-23,0	-5,1	-4,2
Cappe aspiranti ed elettrodomestici di Fabriano	215,4	210,5	-4,9	-2,3	6,8
Macchine utensili e per il legno di Pesaro	116,3	119,9	3,6	3,1	2,6
Abbigliamento archigiano	98,7	96,0	-2,6	-2,7	4,9
Pelletteria del Tolentino	87,3	82,7	-4,6	-5,3	-12,8
Cucine di Pesaro	75,0	67,0	-8,0	-10,6	0,6
Cartario di Fabriano	52,1	60,1	8,0	15,4	-12,2
Jeans valley di Montefeltro	35,8	29,1	-6,6	-18,6	-4,5
Strumenti musicali di Castelfidardo	12,3	10,4	-1,9	-15,5	-2,0

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Sono due, su un totale di nove, i distretti dell'aggregato distrettuale marchigiano che presentano un andamento positivo dell'export nel trimestre gennaio-marzo 2019¹.

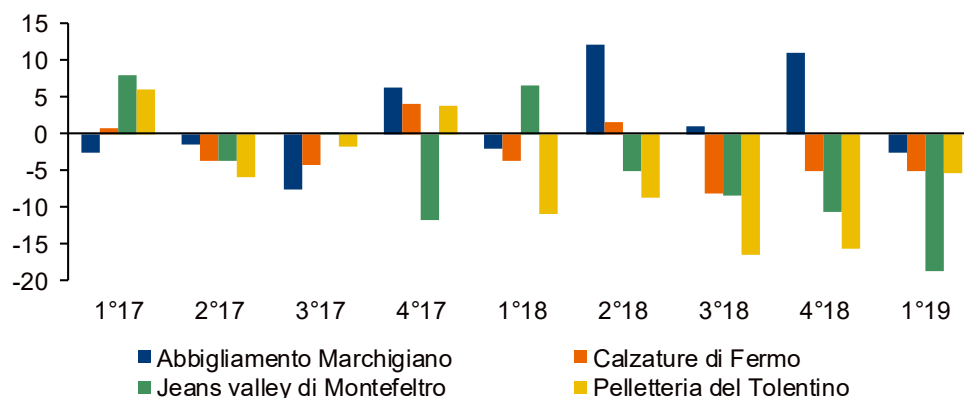
Continua nel 2019 l'arretramento del principale distretto della regione, le **Calzature di Fermo** **Negativo il Sistema moda** (-5,1% la variazione), a causa soprattutto della riduzione dei flussi verso la Francia e la Russia, rispettivamente secondo e terzo mercato del distretto. In generale, il distretto ha subito un calo dei flussi in gran parte dei principali sbocchi commerciali, ad eccezione della forte crescita in Svizzera. A metà febbraio è partito il progetto *Shoes valley*, promosso da imprenditori e istituzioni delle Marche per difendere e rafforzare le competenze del distretto, sostenere l'innovazione, valorizzare la qualità e la tradizione e per costruire un legame fra il Made in Italy, il paesaggio e il patrimonio artistico, culturale ed enogastronomico.

Risultati negativi anche per la **Pelletteria di Tolentino** (-5,3%), che risente della forte contrazione dei flussi verso Romania, Francia, Russia e Giappone, nonostante la crescita in Albania, Bulgaria e Regno

¹ Di recente è stato rivisto il perimetro settoriale di alcuni distretti. Per avere un dettaglio delle definizioni territoriali e settoriali dei distretti si rimanda al cruscotto dei distretti delle Marche riportato a pagina 7.

Unito. In forte calo la **Jeans valley del Montefeltro** (-18,6%), che sconta la riduzione delle esportazioni in Svizzera, Germania, Francia, Svezia, Repubblica Ceca e Olanda, non compensata dall'aumento dei flussi verso Hong Kong. Frenata anche per l'export del distretto dell'**Abbigliamento Marchigiano** (-2,7%), penalizzato dal calo in Germania, Russia e Hong Kong, non compensato dall'ottima performance delle vendite in Francia e USA.

Fig. 3 – Evoluzione dell'export dei distretti del Sistema moda della regione (var. % tendenziale)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

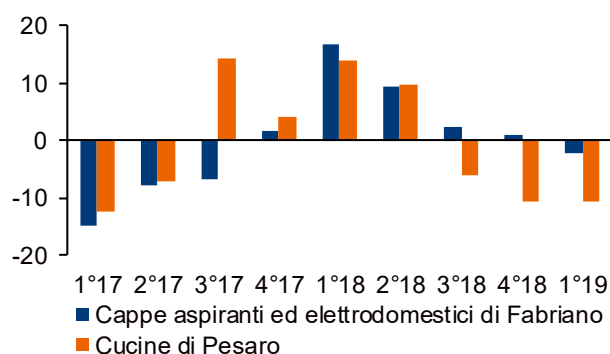
Aprile 2019 in calo anche il distretto delle **Cucine di Pesaro** (-10,6%): la buona crescita nei primi due sbocchi commerciali del distretto (Francia e Stati Uniti) si contrappone alla forte riduzione dei flussi verso la Russia, la Germania, l'Arabia Saudita, la Svizzera, gli Emirati Arabi Uniti e la Cina. Da segnalare la crisi del mobilificio Sprar. Primo trimestre 2019 negativo anche per le **Cappe aspiranti ed elettrodomestici di Fabriano** (-2,3%): calo delle vendite in Germania, Polonia, Emirati Arabi Uniti, Turchia e Hong Kong; segnali positivi, invece, da Spagna e Stati Uniti. La Ariston Thermo ha acquisito in Messico l'azienda Calorex, proprietaria anche del marchio Cinsa, che vanta un'importante fetta nel mercato messicano e una presenza negli Stati Uniti; è la terza acquisizione nel Nord America in tre anni per il Gruppo italiano che esporta il 90% del suo fatturato.

In calo il Sistema casa

Continuano a crescere le esportazioni delle **Macchine utensili e per il legno di Pesaro** (+3,1%), grazie al traino di Stati Uniti, Spagna, Regno Unito, Belgio, Repubblica Ceca e Danimarca, e al balzo in Lituania e Croazia. In calo invece i flussi verso Russia, Cina, India e Turchia.

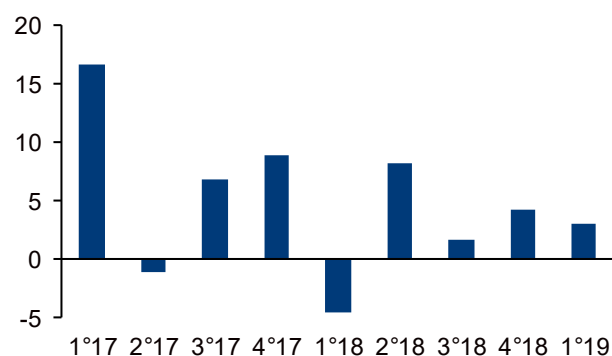
I restanti distretti della regione

Fig. 4 – Evoluzione dell'export dei distretti del Sistema casa della regione (var. % tendenziale)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 5 – Evoluzione dell'export del distretto delle Macchine utensili e per il legno di Pesaro (var. % tendenziale)

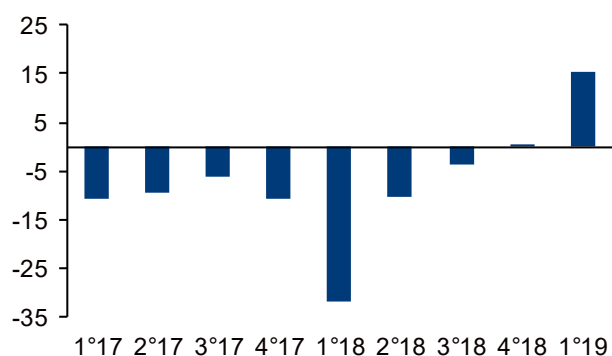


Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Forte ripresa per il **Cartario di Fabriano** (+15,4%) grazie alla crescita delle esportazioni in Germania, Francia, Turchia, Bulgaria, Marocco, Romania e Slovacchia; il distretto ha però accusato un calo delle vendite in Spagna, Emirati Arabi Uniti e Arabia Saudita.

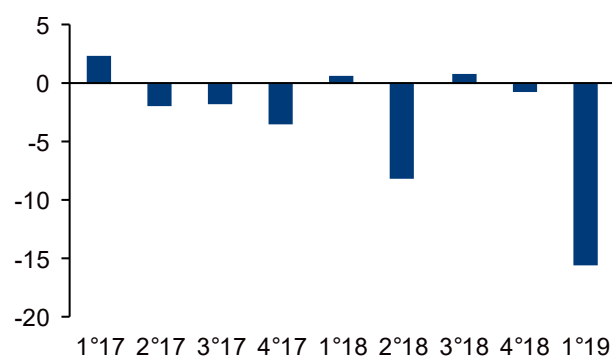
Ancora negativo l'andamento delle esportazioni del distretto degli **Strumenti musicali di Castelfidardo** (-15,5%), causato in special modo dalle difficoltà incontrate sui mercati svedese, coreano, inglese e olandese; in forte riduzione le vendite negli Emirati Arabi Uniti e in Lettonia. In crescita invece l'export verso la Cina e il Belgio.

Fig. 6 – Evoluzione dell'export del distretto Cartario di Fabriano (var. % tendenziale)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 7 – Evoluzione dell'export del distretto degli Strumenti musicali di Castelfidardo (var. % tendenziale)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Cruscotto dei distretti delle Marche		
Distretto	Provincia	Specializzazione
Abbigliamento Marchigiano	Ancona	Abbigliamento
Abbigliamento Marchigiano	Ancona	Maglieria esterna
Abbigliamento Marchigiano	Ascoli Piceno	Abbigliamento
Abbigliamento Marchigiano	Fermo	Abbigliamento
Abbigliamento Marchigiano	Macerata	Abbigliamento
Calzature di Fermo	Ascoli Piceno	Calzature
Calzature di Fermo	Ascoli Piceno	Suole o parti in gomma per calzature
Calzature di Fermo	Ascoli Piceno	Parti in materie plastiche per calzature
Calzature di Fermo	Fermo	Calzature
Calzature di Fermo	Fermo	Suole o parti in gomma per calzature
Calzature di Fermo	Fermo	Parti in materie plastiche per calzature
Calzature di Fermo	Macerata	Calzature
Calzature di Fermo	Macerata	Suole o parti in gomma per calzature
Calzature di Fermo	Macerata	Parti in materie plastiche per calzature
Cappe aspiranti ed elettrodomestici di Fabriano	Ancona	Cappe aspiranti ed elettrod.
Cappe aspiranti ed elettrodomestici di Fabriano	Ancona	Altre macchine per l'industria alimentare
Cartario di Fabriano	Ancona	Carta
Cartario di Fabriano	Ancona	Carta per imball. e uso domest.
Cucine di Pesaro	Pesaro e Urbino	Cucine
Florovivaistico di Pistoia	Pistoia	Riproduzione delle piante
Jeans valley di Montefeltro	Pesaro e Urbino	Jeans
Macchine utensili e per il legno di Pesaro	Pesaro e Urbino	Prodotti in metallo
Macchine utensili e per il legno di Pesaro	Pesaro e Urbino	Macchine utensili e per il legno
Pelletteria del Tolentino	Ascoli Piceno	Pelletteria
Pelletteria del Tolentino	Fermo	Pelletteria
Pelletteria del Tolentino	Macerata	Pelletteria
Pelletteria e calzature di Arezzo	Arezzo	Articoli in pelle
Pelletteria e calzature di Arezzo	Arezzo	Calzature
Pelletteria e calzature di Firenze	Firenze	Pelletteria e concia
Pelletteria e calzature di Firenze	Firenze	Calzature
Strumenti musicali di Castelfidardo	Ancona	Strumenti musicali
Strumenti musicali di Castelfidardo	Macerata	Strumenti musicali

Fonte: Intesa Sanpaolo

Appendice Metodologica

Non è facile monitorare l'evoluzione congiunturale dei distretti industriali. Le uniche informazioni aggiornate disponibili, a livello territoriale (provinciale), riguardano le esportazioni espresse a prezzi correnti (dati trimestrali). Un incrocio province/settori per le esportazioni è disponibile, inoltre, per un numero relativamente limitato di settori. La congiuntura dei distretti può essere pertanto approssimata in un modo molto grezzo, con un maggiore grado di confidenza solo per i distretti fortemente *export-oriented* (non ci sono, infatti, dati sul mercato interno) e per quelli che producono beni non troppo specifici (non abbiamo statistiche su micro-settori ad esempio come "coltelli e forchette" ...).

I distretti analizzati costituiscono una sintesi di quelli individuati dalla Federazione dei distretti italiani, dall'Istat, dalla Fondazione Edison e dalle Leggi regionali che censiscono i distretti stessi.

Nel Monitor dei distretti sono analizzati circa 150 distretti tradizionali (principalmente specializzati nel sistema moda, nel sistema casa, nella meccanica e nell'agro-alimentare) e 22 poli tecnologici, specializzati cioè in settori ad alta tecnologia (farmaceutica, ICT, aeronautica, biomedicale).

Poiché il presente lavoro ha finalità soprattutto quantitative a livello del sistema distretti nel suo complesso, ci si è concentrati solo sui distretti e poli tecnologici che potevano essere ben rappresentati dai dati Istat disponibili sul commercio estero a livello provinciale. Vale la pena precisare che i dati Istat provinciali si riferiscono alle esportazioni, espresse a prezzi correnti e, pertanto, non tengono conto dei fenomeni inflativi, ovvero delle variazioni di prezzo non dovute a miglioramenti qualitativi dei beni prodotti. Questi dati devono, pertanto, essere valutati con cautela visto che l'evoluzione positiva (negativa) dell'export può nascondere aumenti (diminuzioni) di prezzo legati all'andamento delle quotazioni delle materie prime.

In questo numero del Monitor l'evoluzione delle esportazioni nel 2019 è calcolata confrontando i dati provvisori nel 2018 e nel 2019. Le variazioni calcolate per il 2018 sono ottenute dal confronto tra dati provvisori del 2018 e dati definitivi del 2017.

Le pubblicazioni sui Distretti della Direzione Studi e Ricerche

Studi sui distretti industriali

Monografie sui principali distretti industriali italiani

- Il distretto del mobile della Brianza, *Marzo 2003*
Il distretto del mobile del Livenza e Quartiere del Piave, *Agosto 2003*
Il distretto della calzatura sportiva di Montebelluna, *Agosto 2003*
Il distretto del tessile–abbigliamento di Schio-Thiene-Valdagno, *Settembre 2003*
Il distretto delle piastrelle di Sassuolo, *Dicembre 2003*
Il distretto della calzetteria di Castel Goffredo, *Gennaio 2004*
Il distretto dei metalli di Lumezzane, *Febbraio 2004*
Il distretto del tessile–abbigliamento di Prato, *Marzo 2004*
Il distretto del mobile di Pesaro, *Giugno 2004*
Il distretto dell’occhialeria di Belluno, *Settembre 2004*
Il distretto della concia di Arzignano, *Settembre 2004*
Il distretto delle calzature di Fermo, *Febbraio 2005*
Il distretto tessile di Biella, *Marzo 2005*
Il distretto della sedia di Manzano, *Maggio 2005*
Il distretto serico di Como, *Agosto 2005*
Il distretto della calzetteria di Castel Goffredo (aggiornamento), *Novembre 2005*
Il distretto dei prodotti in pelle e cuoio di Santa Croce sull’Arno, *Dicembre 2005*
Il distretto della concia di Arzignano (aggiornamento), *Aprile 2006*
Il distretto del mobile imbottito della Murgia, *Giugno 2006*
I distretti italiani del mobile, *Maggio 2007*
Il distretto conciario di Solofra, *Giugno 2007*
Il distretto dei prodotti in pelle e cuoio di Santa Croce sull’Arno (aggiorn.), *Settembre 2007*
Il distretto della calzatura del Brenta, *Ottobre 2007*
Il distretto della calzatura veronese, *Dicembre 2007*
Il Polo fiorentino della pelle, *Luglio 2008*
Il distretto dei casalinghi di Omegna, *Novembre 2008*
Il distretto della calzatura di San Mauro Pascoli, *Febbraio 2009*
Il distretto metalmeccanico del Lecchese, *Giugno 2009*
I distretti calzaturieri del sud: Casarano, il Nord Barese e il Napoletano, *Settembre 2009*
Il distretto della maglieria e dell’abbigliamento di Carpi, *Marzo 2010*
Il distretto delle macchine agricole di Modena e Reggio Emilia, *Marzo 2010*
I distretti veneti del tessile-abbigliamento: le strategie per un rilancio possibile, *Aprile 2010*
L’occhialeria di Belluno all’uscita dalla crisi: quale futuro per il tessuto produttivo locale?, *Settembre 2010*
La Riviera del Brenta nel confronto con i principali distretti calzaturieri italiani, *Ottobre 2010*
Il comparto termale in Italia: focus Terme Euganee, *Giugno 2011*
Il calzaturiero di San Mauro Pascoli: strategie per un rilancio possibile, *Luglio 2011*
Il distretto della carta di Capannori, *Marzo 2012*
I distretti industriali e i poli tecnologici del Mezzogiorno: struttura ed evoluzione recente, *Giugno 2012*
Il mobile imbottito di Forlì nell’attuale contesto competitivo, *Novembre 2012*
Abbigliamento abruzzese e napoletano, *Novembre 2012*
Maglieria e abbigliamento di Perugia, *Luglio 2013*
Pistoia nel mondo, *Dicembre 2013*
Il calzaturiero di Lucca-Lamporecchio, *Novembre 2015*

Monitor dei distretti e Monitor dei distretti regionali

Trimestrale di congiuntura sui principali distretti industriali italiani

Ultimo numero: *Giugno 2019*

Economia e finanza dei distretti industriali

Rapporto annuale sui bilanci delle imprese distrettuali

Decimo numero: *Dicembre 2018*

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice		
Servizio Industry & Banking Research		
Fabrizio Guelpa (Responsabile)	0287962051	fabrizio.guelpa@intesasnpaolo.com
Ezio Guzzetti	0287963784	ezio.guzzetti@intesasnpaolo.com
Ufficio Industry Research		
Stefania Trenti (Responsabile)	0287962067	stefania.trenti@intesasnpaolo.com
Maria Cristina De Michele	0287963660	maria.demichele@intesasnpaolo.com
Serena Fumagalli	0272652038	serena.fumagalli@intesasnpaolo.com
Ilaria Sangalli	0272652039	ilaria.sangalli@intesasnpaolo.com
Giovanni Foresti (Responsabile coordinamento Economisti sul Territorio)	0287962077	giovanni.foresti@intesasnpaolo.com
Romina Galleri (sede di Torino)	0115550438	romina.galleri@intesasnpaolo.com
Sara Giusti (sede di Firenze)	0552613508	sara.giusti@intesasnpaolo.com
Anna Maria Moressa (sede di Padova)	0496537603	anna.moressa@intesasnpaolo.com
Carla Saruis	0287962142	carla.saruis@intesasnpaolo.com
Enrica Spiga	0287963641	enrica.spiga@intesasnpaolo.com
Rosa Maria Vitulano (sede di Roma)	0667124975	rosa.vitulano@intesasnpaolo.com
Ufficio Banking Research		
Elisa Coletti (Responsabile)	0287962097	elisa.coletti@intesasnpaolo.com
Valentina Dal Maso	0444339871	valentina.dalmaso@intesasnpaolo.com
Federico Desperati	0272652040	federico.desperati@intesasnpaolo.com
Clarissa Simone	0272651979	clarissa.simone@intesasnpaolo.com
Local Public Finance Research		
Laura Campanini (Responsabile)	0287962074	laura.campanini@intesasnpaolo.com
Elaborazioni dati e statistiche		
Angelo Palumbo	0272651474	angelo.palumbo@intesasnpaolo.com

Il rapporto è stato elaborato con informazioni disponibili al 12 giugno 2019.

Editing: Team Editorial and Operational Support

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.